

**DELIBERA DELLA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE
CONSULTIVA PER I FILM – FILM DI INTERESSE CULTURALE – DELIBERA DEL 3
SETTEMBRE 2016 - RICHIESTE PRESENTATE ENTRO IL 31 MAGGIO 2016 –
MOTIVAZIONI**

THE LEISURE SEEKER – Regia – PAOLO VIRZI' - Produzione – INDIANA PRODUCTION COMPANY

(43 - 9 – 13 – 27,6) = pt. 92,6

Motivazione – Un'encomiabile prova di abilità nel tradurre un'opera letteraria sul grande schermo non rinunciando al lirismo ed alla bellezza della parola fa sì che la Commissione per la Cinematografia non possa che valutare più che positivamente la sceneggiatura. Inoltre, ottime risorse tecniche e tecnologiche, congiuntamente ad una compagine produttiva seria e votata anche al mercato estero concorrono a collocare il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

IL RAGAZZO INVISIBILE 2 – Regia – GABRIELE SALVATORES - Produzione – INDIGO FILM

(43 - 9 – 13 – 26,7) = pt. 91,7

Motivazione – un film davvero per ragazzi che fin dalla sceneggiatura sa capitalizzare il successo del capitolo precedente, innovandolo nel linguaggio e nella proposizione di nuove trovate narrative. Le risorse tecniche e tecnologiche impiegate per far fronte ad un progetto di così complessa realizzazione sono state valutate adeguate, così come encomiabili risultano l'assetto produttivo dell'opera- Forte anche di un elevato punteggio automatico, il progetto si iscrive tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

PINOCCHIO – Regia – MATTEO GARRONE - Produzione – ARCHIMEDE

(44 - 10 – 13 – 23,1) = pt. 90,1

Motivazione – La riscrittura pedissequa e rispettosissima del classico di Collodi supera alla perfezione la prova della traduzione per il grande schermo e si veste di ricerca filologica attraverso attente scelte registiche. Ottime componenti tecniche e tecnologiche verranno messe a disposizione di un progetto che farà proprio della messa in scena uno dei suoi punti di forza. Un ottimo assetto produttivo e un buon punteggio automatico inducono la Commissione per la Cinematografia a esprimersi favorevolmente in merito al contributo economico e al riconoscimento dell'interesse culturale.

SOLE CUORE AMORE – Regia – DANIELE VICARI - Produzione – FANDANGO

(41 - 9 – 14 – 25,8) = pt. 89,8

Motivazione – Una sceneggiatura ben congegnata che sa narrarci di un dramma quasi invisibile ma non per questo meno vero. E' questo un progetto che sa fare della scrittura pulita e semplice un fulgido esempio di drammaturgia. Un'ottima strutturazione del piano produttivo rende possibile, tra le altre cose, l'impiego di risorse tecniche e tecnologiche più che all'altezza del progetto. Anche il punteggio automatico totalizzato dall'opera si iscrive tra i più alti e, pertanto, il progetto si iscrive tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

NOME DI DONNA – Regia – MARCO TULLIO GIORDANA - Produzione – LUMIERE & CO.

(40 - 8 – 12 – 25,5) = pt. 85,5

Motivazione – Un *legal drama* all'italiana che non rinuncia ad una propria inconfondibile voce pur ambendo ai grandi mercati internazionali per la forza della storia che racconta. Buona la ricerca in campo tecnico e tecnologico, così come è accorto ed efficace l'impianto produttivo. Anche il punteggio automatico elevato concorre a inscrivere il progetto tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

CHE VUOI CHE SIA – Regia – EDOARDO LEO - Produzione – ITALIAN INTERNATIONAL FILM

(38 - 8 – 13 – 25,8) = pt. 84,8

Motivazione – La scrittura nasconde più livelli di lettura, e sotto ad un divertimento leggero e situazionale possiamo scorgere una amara critica nei confronti della società odierna e delle sue falle. Se da un punto di vista drammaturgico il progetto potrebbe essere ulteriormente perfezionabile, la ricerca in campo tecnico e tecnologico, l'impianto produttivo ed il punteggio automatico che completano la struttura dello stesso fanno sì che la Commissione per la Cinematografia esprima parere favorevole al solo riconoscimento dell'interesse culturale, come richiesto dalla società di produzione.

LA CENA DI NATALE – Regia – MARCO PONTI - Produzione – ITALIAN INTERNATIONAL FILM

(38 - 8 – 14 – 23,4) = pt. 83,4

Motivazione – Il secondo capitolo delle vicende familiari di alcuni dei personaggi più nuovi e più amati dal grande pubblico italiano non delude le aspettative e si presenta ancor più definito e grammaticalmente corretto del precedente. La strutturazione dell'impianto produttivo, così come un buon punteggio automatico e buone risorse tecniche e tecnologiche fanno sì che la Commissione per la Cinematografia riconosca e attribuisca la sola qualifica di interesse culturale, così come richiesto dalla società di produzione.

MYS – Regia – PASQUALE POZZESSERE - Produzione – SUN FILM

(38 - 8 – 12 – 24) = pt. 82

Motivazione – Sebbene inusuale nella sua strutturazione e poco ortodossa nell'esposizione, la sceneggiatura del progetto filmico offre nuovi spunti al futuro spettatore che ritrova particolare coerenza nell'innovazione. soprattutto nel sovrapporsi di più registri stilistici di matrice registica. Le componenti tecniche e tecnologiche a supporto del progetto e una buona compagine produttiva fanno sì che il progetto si iscriva tra i finanziati e meritevoli dell'attribuzione della qualifica di interesse culturale.

REUMA PARK – Regia – ALDO BAGLIO – GIOVANNI STORTI – GIACOMO PORETTI – MORGAN BERTACCA - Produzione – MEDUSA FILM – AGI DUE

(37 - 8 – 14 – 22,5) = pt. 81,5

Motivazione – Già a partire dalla scrittura si evince come il progetto sia animato da uno spirito celebrativo per la carriera del trio di comici tra i più famosi della storia cinematografica e televisiva italiana. A fronte di un impianto produttivo di tutto rispetto, buone risorse tecniche e tecnologiche ed un buon punteggio automatico, la Commissione per la Cinematografia riconosce al progetto la sola attribuzione della qualifica di interesse culturale, così come richiesto dalla società di produzione.

CALL ME BY YOUR NAME – Regia – LUCA GUADAGNINO - Produzione – FRENESY FILM COMPANY

(42 - 9 – 13 – 12,9) = pt. 76,5

Motivazione – Col pretesto della storicizzazione degli eventi, la sceneggiatura è in grado di restituire al lettore un sapore di intima universalità che promette grande cinema, soprattutto nella descrizione degli ambienti e dei sentimenti dei personaggi. Una ricerca nel campo delle componenti tecniche e tecnologiche encomiabile, congiuntamente ad una buona compagine produttiva, riescono a scongiurare i pericoli di un punteggio automatico non tra i più alti della sessione deliberativa. Per i

motivi appena esposti la Commissione per la Cinematografia riconosce al progetto la qualifica di Interesse Culturale e si esprime favorevolmente all'attribuzione del contributo economico richiesto.

MAMMA O PAPA' – Regia – RICCARDO MILANI - Produzione – WILDSIDE

(38 - 8 – 14 – 16,5) = pt. 76,5

Motivazione – Un prodotto di puro intrattenimento, forte di una sceneggiatura ad orologeria che non innova ma si presenta ben collaudata. I mezzi tecnici e le risorse professionali su cui il film può fare affidamento sono particolarmente efficaci e la strutturazione del piano produttivo non è da meno. Un punteggio automatico nella media permette al progetto di iscriversi tra i meritevoli di attribuzione della sola qualifica di interesse culturale, come richiesto dalla società.

LA MUSICA DEL SILENZIO – Regia – MICHAEL RADFORD - Produzione – PICOMEDIA

(38 - 7 – 12 – 16,5) = pt. 73,5

Motivazione – Una storia italiana descritta in maniera accademica ma sempre efficace e che ci restituisce la vita di una delle personalità artistiche più note ed apprezzate a livello mondiale. Le componenti tecniche e tecnologiche che verranno impiegate per la realizzazione dell'opera sono state ritenute adeguate, così come l'impianto produttivo. A fronte di queste motivazioni, la Commissione si esprime favorevolmente in merito alla sola qualifica di interesse culturale, così come richiesto dalla società di produzione.

RAFFAELLO – L'ARTISTA DIVINO – Regia – LUCA ENRICO VIOTTO - Produzione – SKY ITALIA

(40 - 8 – 13 – 12) = pt. 73

Motivazione – Un'attenta ricerca filologica e storico artistica sottende alla strutturazione del trattamento di questa opera filmica che si mostra tanto canonica quanto innovativa nel rispetto di una tradizione documentaristica a scopo didattico. Le risorse tecniche e tecnologiche di cui la produzione può disporre e una buona strutturazione dell'impianto produttivo fanno sì che la Commissione per la Cinematografia si pronunci favorevole al solo riconoscimento della qualifica di interesse culturale, così come richiesto dalla società di produzione.

PIP FISCHER E IL SEGRETO DI OTZI – Regia – GIACOMO MARTELLI - Produzione – ONE MORE PICTURES

(42 - 9 – 13 – 4,8) = pt. 68,8

Motivazione – Una grande storia per ragazzi che fa rivivere la narrativa più immaginifica già dalle pagine della sceneggiatura. Personaggi che riescono ad imprimersi nell'immaginario anche dei più grandi affollano un racconto per immagini che può contare, soprattutto nelle sequenze più smaccatamente "fantasy", su risorse tecniche e tecnologiche di tutto rispetto e su una compagine produttiva perfettamente in grado di gestire la messa in scena del prodotto. Nonostante un punteggio automatico basso, i meriti conseguiti nelle restanti categorie di giudizio hanno permesso al film di posizionarsi tra i finanziati della sessione deliberativa.

FILM DI RICERCA E DI ANIMAZIONE (PER QUESTI FILM NON SI APPLICA IL PUNTEGGIO DI REFERENCE AUTOMATICO. VALORI DI RIFERIMENTO: PRIMO CRITERIO SOGGETTO E SCENEGGIATURA MASSIMO 50 PUNTI, SUFFICIENZA 30 PUNTI, PER I.C. 40 PUNTI; SECONDO CRITERIO COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE MASSIMO 20 PUNTI SUFFICIENZA 12 PUNTI; TERZO CRITERIO QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO MASSIMO 30 PUNTI SUFFICIENZA 18 PUNTI)

VANGELO – Regia – GIUSEPPE DEL BONO - Produzione – STEMAL ENTERTAINMENT

(45 - 15 - 26) = pt. 86

Motivazione – La scrittura atipica e inusuale di un vero “vangelo” cinematografico si innova nei contenuti e nei modi di proporsi allo spettatore, facendo sì che il progetto possa fregiarsi del titolo di “film di ricerca” a giudizio della Commissione per la Cinematografia. Un ottimo impiego delle componenti tecniche e tecnologiche ed un impianto produttivo efficace fanno sì che il progetto possa iscriversi tra i finanziati dell’attuale sessione deliberativa.

A SKELETON STORY – Regia – ALESSANDRO RAK - Produzione – MAD ENTERTAINMENT

(44 - 16 - 24) = pt. 84

Motivazione – Un film di animazione destinato al pubblico dei più piccoli ma non solo, che ha il coraggio di affrontare il tema della morte e del distacco con la leggerezza tipica del linguaggio proprio dei progetti di animazione. Ottime sono le risorse tecniche e tecnologiche messe a disposizione della realizzazione dell’opera, così come l’impianto produttivo risulta più che adeguato a supportare la realizzazione dello stesso. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

LA VALLE DEGLI DEI – Regia – LECH MAJEWSKY - Produzione – CG ENTERTAINMENT

(42 - 14 - 26) = pt. 82

Motivazione – L’immaginario visionario delle leggende dei nativi americani incontra un plot grandioso che trasuda grande cinema hollywoodiano. L’avvicinarsi delle scene, dei personaggi, delle situazioni è sicuramente poco canonico ma di altrettanto certo impatto ed interesse. Le scelte registiche che implicano una ricerca approfondita in campo tecnico e tecnologico e una compagine produttiva particolarmente efficace concorrono a iscrivere il progetto tra i beneficiari di contributo.

AL DIO IGNOTO – Regia – RODOLFO BISATTI - Produzione – KINEOFILM

(40 - 14 - 22) = pt. 76

Motivazione – Un film quasi da camera che indaga con sguardo autoriale il fine vita e le implicazioni emotive che l’ultimo traguardo proietta su chi lo sta raggiungendo. Una strutturazione del piano di produzione efficace e un buon impiego delle componenti tecniche e tecnologiche fanno sì che la Commissione per la Cinematografia si esprima favorevolmente in merito al contributo economico e al riconoscimento della qualifica di interesse culturale.

MISERERE – Regia – ENRICO MENDUNI - Produzione – LIME FILM – PANORAMIC FILM

(38 - 14 - 22) = pt. 74

Motivazione – Una storia in grado di fondere vecchi archetipi e ambientazioni universali, che parla di guerra e di ritorno, così come di speranza e perdizione in un flusso di coscienza innovativo per ciò che caratterizza il linguaggio cinematografico contemporaneo. Le buone risorse tecniche e tecnologiche messe a disposizione e una compagine produttiva più che adeguata concorrono a iscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

FILM CATEGORIA AUTORI UNDER 35 (PER QUESTI FILM NON SI APPLICA IL PUNTEGGIO DI REFERENCE AUTOMATICO. VALORI DI RIFERIMENTO: PRIMO CRITERIO SOGGETTO E SCENEGGIATURA MASSIMO 50 PUNTI, SUFFICIENZA 30 PUNTI, PER I.C. 40 PUNTI; SECONDO CRITERIO COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE MASSIMO 20 PUNTI SUFFICIENZA 12 PUNTI; TERZO CRITERIO QUALITA', COMPLETEZZA E REALIZZABILITA' DEL PROGETTO PRODUTTIVO MASSIMO 30 PUNTI SUFFICIENZA 18 PUNTI)

SMETTO QUANDO VOGLIO REVOLUTION – Regia – SIDNEY SIBILIA - Produzione – GROENLANDIA - FANDANGO

(42 - 15 – 25) = pt. 82

Motivazione – Il terzo capitolo di una saga che, come nei casi precedenti, costituisce una ventata di novità nel panorama cinematografico italiano con particolare riferimento ad una ricerca in campo tecnico e tecnologico davvero encomiabile ed una compagine produttiva efficace. Per questi motivi, la Commissione per la Cinematografia esprime parere favorevole in merito al riconoscimento dell'interesse culturale e del contributo economico.

FILM CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI (SI PUO' CHIEDERE IL SOLO RICONOSCIMENTO INTERESSE CULTURALE A VISIONE COPIA CAMPIONE)

TERAPIA DI COPPIA PER AMANTI – Regia – ALESSIO MARIA FEDERICI - Produzione – CINEMAUNDICI

(36 - 8 – 12 – 8,4) = pt. 64,4

Motivazione – Nonostante la Commissione per la Cinematografia abbia avuto modo di apprezzare una scrittura semplice ma corretta di una commedia romantica all'italiana e nonostante una struttura produttiva affidabile, il progetto si iscrive – a fronte di una valutazione comparativa – tra i non finanziati della sessione per esaurimento delle risorse. La società ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento di interesse culturale a visione copia campione.

IL CASELLANTE – Regia – ROCCO MORTELLITI - Produzione – SOCIETA' PER ARTISTI FILM

(40 - 8 – 12 – 0,6) = pt. 60,6

Motivazione – Una grande scrittura che viene da uno degli esponenti più alti della letteratura italiana non incontra un supporto adeguato nell'impianto produttivo, soprattutto alla luce di un punteggio automatico particolarmente basso e che indebolisce il progetto, inscrivendolo tra i non finanziati della sessione deliberativa per esaurimento delle risorse disponibili. La società di produzione ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, la richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

FILM CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 36 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE

W MOZZART – Regia – BEPPE CINO - Produzione – ELA FILM

(30 - 7 – 11 - 12) = pt. 60

Motivazioni – Marcate carenze nella strutturazione della sceneggiatura fiaccano un progetto che può comunque vantare un discreto assetto produttivo e buon impiego delle risorse in campo tecnico e tecnologico. Il punteggio automatico, non tra i più bassi dell'attuale sessione deliberativa, non riesce a risollevarle le sorti di un'opera che, nel criterio di giudizio più importante, risulta gravemente carente e bisognosa di un'attenta revisione. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati, nell'esame comparativo – più meritevoli.

KILLER MOSQUITOS TAFANOS – Regia – RICCARDO PAOLETTI - Produzione – MINERVA PICTURES GROUP – SKY ITALIA

(36 - 7 – 12 – 0,3) = pt. 55,3

Motivazione – un progetto ambizioso che affonda le sue radici in un certo genere cinematografico riscoperto di recente da autorevoli cineasti d'oltreoceano e tipicamente italiano che, nonostante le buone intenzioni ed una sceneggiatura semplice ma corretta, non riesce a posizionarsi tra i progetti assegnatari del contributo economico dell'attuale sessione deliberativa, registrando punteggi particolarmente bassi negli altri criteri di giudizio. Il progetto raggiunge un punteggio complessivo non sufficiente e si iscrive – nell'indagine comparativa – tra i non finanziati della sessione deliberativa.

CRUEL PETER – Regia – CRISTIAN BISCEGLIA – ASCANIO MALGARINI - Produzione – TAADAA – SMART BRANDS

(30 - 7 – 12 - 0) = pt. 49

Motivazione – Un film di genere che, sulla carta, non riesce ad innovare il linguaggio che ha scelto di utilizzare. Il progetto presenta numerose perplessità nella sua strutturazione artistica e, nonostante un'adeguata compagine produttiva, totalizza un punteggio complessivo insufficiente, complice anche un punteggio automatico pari a zero. Il progetto si iscrive, pertanto, tra i non beneficiari della sessione deliberativa e viene superato – nell'indagine comparativa – da altri ritenuti ben più degni di nota.